



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 8ª - Difesa del Suolo, Politiche per la Tutela dell'Ambiente, Protezione Civile, Sicurezza Urbana e Polizia Municipale

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06/08/2018 – ore 12:00

O.D.G.:

- 1) studio e presentazione dati emissioni tempo crematorio;

Sono presenti i Consiglieri: Montesarchio Giovanni (Presidente di Commissione), Raffo Daria, Raggi Daniele, Spattini Nives, Spediacci Gianenrico (in sostituzione di Benedini Dante), Serponi Elisa e Lapucci Lorenzo.

Sono assenti i Consiglieri: Barattini Luca.

Sono presenti inoltre l'Assessore alle politiche per la tutela dell'Ambiente Scaletti Sarah, il funzionario del Settore Servizi Ambientali / Marmo Masetti Chiara, il presidente di Apuafarma Spa Luca Cimino, il funzionario di Apuafarma spa Brizzi Giuseppe, il direttore di Amia Spa Avv. Lucia Venuti, il funzionario del Dipartimento ARPAT di Massa e Carrara dott.ssa Licia Lotti.

Assistono alla seduta: il sig. Della Latta Giorgio per il Comitato "tutela salute forno crematorio".

Presiede: il Presidente Giovanni Montesarchio

Svolge le funzioni di Segretario: Luca Coppo

Accertata la presenza del numero legale, **il Presidente Giovanni Montesarchio**, alle ore 12.20, ed in attesa dell'arrivo del funzionario di ARPAT dott.sa Licia Lotti, il presidente Montesarchio mette in approvazione dei consiglieri i verbali delle sedute consiliari dei giorni: 20/04/2018, 08/06/2018, 13/07/2018 e 16/07/2018.

I consiglieri approvano tutti i suddetti verbali all'unanimità, ognuno in relazione a quelli in cui gli stessi erano presenti.

Il Presidente Giovanni Montesarchio ricorda ai commissari, per quanto riguarda il forno crematorio di cui al pt. 1 dell'ODG, è argomento ampiamente conosciuto di cui se ne era già parlato più volte in passato. Ricorda la riunione consiliare del giorno 12/06/2018, durante la quale si è effettuato un sopralluogo direttamente sul posto all'interno del cimitero di Turigliano. Ricorda che durante il suddetto sopralluogo, sebbene non sono stata consegnata documentazione ufficiale, alla presenza del dirigente e funzionario di Amia spa, del presidente e funzionari di



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Apafarma Spa e del responsabile RPP della sicurezza della società Lunaecom, si è mostrato l'intero impianto, si è relazionato sulle procedure di funzionamento del forno, sulle procedure di controllo attuate, sui sistemi di sicurezza adottati, sulla formazione eseguita ai dei dipendenti addetti e si è risposto a tutte le domande effettuate al momento da parte di tutti i presenti.

Ricorda che la riunione odierna è stata richiesta dal consigliere Lapucci il quale non si ritiene soddisfatto dalle informazioni ricevute dall'azienda e dall'amministrazione.

Prende la parola il direttore di Amia Spa Lucia Venuti affermando che il forno crematorio è in funzione da gennaio 2018, dopo essere stato collaudato a seguito di controlli effettuati alla presenza dell'ente ARPAT, come peraltro stabilito dagli accordi contrattuali. Afferma inoltre che tali accordi impongono valori limite inferiori a quelli stabiliti dalla normativa nazionale in quanto l'impianto installato è stato realizzato secondo le norme Europee in materia ambientale e secondo il principio della Best Available Technology (BAT) così come definita dalle norme comunitarie. Afferma che l'esito di tali controlli ha rilevato valori inferiori da 10 a 100 volte inferiori a quelli imposti dalla normativa nazionale. Afferma che a seguito delle preoccupazioni espresse dal Consigliere Lapucci sull'eventuale possibilità di possibilità di rilascio di mercurio nell'ambiente, da parte dell'attività del forno, gli uffici non hanno trovato nessun riscontro scientifico riguardo, se non poche osservazioni effettuate da qualche tecnico di parte effettuate in passato tra l'altro su impianti realizzati con tecniche precedenti a quelle utilizzate nell'impianto cittadino.

Prende la parola il presidente di Apuafarma Spa Luca Cimino premettendo che l'anno appena trascorso è stato molto impegnativo e faticoso per tutta l'azienda la quale si è prodigata per concretizzare la realizzazione dell'impianto, il suo collaudo e la sua messa in funzione.

Afferma che allo stesso non sono piaciute le critiche effettuate all'azienda e soprattutto ai dipendenti impiegati nell'esercizio delle cremazioni. Afferma che Apuafarma spa, con la collaborazione di Amia spa, si è attenuta a tutte le normative e procedure imposte dalla legge ed ha provveduto a dare la necessaria formazione a tutto il personale impiegato nell'esercizio dell'impianto.

Prende la parola il consigliere Lapucci Lorenzo affermando che innanzitutto non ha mai sostenuto la validità delle analisi effettuate, inoltre ritiene che ad oggi sia l'Amministrazione che l'azienda Apuafarma spa pecchi di trasparenza, cosa che tra l'altro è uno dei principi fondamentali



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

del Movimento 5 Stelle. Lamenta poi la mancanza della pubblicazione o consegna della tabella dei dati disagregati sulle emissioni in ambiente. Lamenta il fatto che in alcuni testi ARPAT, si parla di un tempo di un campionamento per verifica delle emissioni in atmosfera di 6 ore mentre quelle ad oggi effettuate per l'impianto sono di 4 ore. Lamenta la mancata presenza, durante le operazioni di cremazione, dei dipendenti della ditta costruttrice oltre a quelli dell'azienda Apuafarma spa, come tra l'altro previsto nel capitolato speciale d'appalto. Conclude affermando che, dato il caso specifico in cui la collocazione dell'impianto crematorio è inserita a ridosso di un complesso residenziale, sarebbe stato opportuno effettuare, prima della messa in funzione del forno, la rilevazione dei valori di mercurio presenti nelle zone limitrofe all'impianto al fine di raffrontare i risultati che verranno effettuati nel corso degli anni allo scopo della salvaguardia della salute della popolazione.

Circa alle ore 13 arriva il funzionario del Dipartimento ARPAT di Massa e Carrara dott.ssa Licia Lotti.

Prende la parola l' Assessore alle politiche per la tutela dell'Ambiente Scaletti Sarah la quale afferma che gli accordi e le modalità di rilevazione di tutte le emissioni effettuate dall'impianto sono stati effettuati con l'intento di rispettare quanto imposto dalla legge ai fini dell'incolumità pubblica e della salvaguardia della salute dei cittadini, addirittura afferma che i valori limiti delle emissioni consentite sono molto più restrittivi di quanto previsto dalla normativa nazionale. Afferma che i dati dei campionamenti effettuati sono molto confortanti in quanto sono ampiamente sotto i suddetti limiti. Afferma che al momento implementare la tipologia dei controlli, oltre che poco opportuno potrebbe risultare una spesa inutile di denaro pubblico. Afferma che i risultati delle analisi sono disponibili. Afferma che non aveva compreso che la richiesta dei dati era anche relativa alla fornitura dei dati disagregati e che comunque non sarà un problema fornirli.

Prende la parola il funzionario del Dipartimento ARPAT di Massa e Carrara dott.ssa Licia Lotti, scusandosi per il ritardo e rispondendo al consigliere Lapucci. Nello specifico la stessa inizia l'intervento affermando che il tempo di 6 ore relativo al campionamento citato dal consigliere Lapucci è in realtà un tempo medio sui controlli in generale volti ad analizzare la qualità dell'aria e che il tempo dell'esecuzione di ogni singolo campionamento variano a seconda di ciò che in al momento si deve analizzare e che sbagliare la tempistica, sia in difetto che in eccesso, può



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

compromettere la validità del test, spiega infatti che si analizza un evento della durata di tre ore ed io protraggo l'analisi per un tempo maggiore il valore rilevato si abbassa rispetto a quello che per norma si dovrebbe rilevare.

Spiega inoltre l'iter autorizzativo di un impianto crematorio rilasciato dalla regione che opera attraverso una richiesta di conferenza dei servizi tra: regione stessa, Arpat, Asl, Amministrazioni Comunali interessate e vari enti a seconda dei casi, (come ad esempio VVFF ecc.), in cui viene data approvazione e si impartiscono i limiti massimi da rispettare durante l'esercizio. Afferma che di solito nell'impartizione di tali limiti, come nel caso specifico, si utilizzano valori di riferimento più bassi di quelli imposti dalla normativa nazionale, in genere si prendono ad esempio i limiti imposti dalla Germania o dal libro bianco delle cremazioni.

Per quanto riguarda la qualità dell'aria nel caso specifico si è effettuata una valutazione previsionale in base alla macchina utilizzata ipotizzando i suoi valori massimi di inquinamento da cui è emerso che l'impianto non sposta i limiti della qualità dell'aria nella zona circostante all'impianto. Afferma che le emissioni del forno sono addirittura inferiori ai limiti fissati dalle normative europee. Spiega l'inutilità nel caso specifico di applicare una centralina apposita per valutare la qualità dell'aria, aggiungendo inoltre che le stesse analisi possono essere alterate da fattori estranei all'impianto. Conclude affermando che in genere è meglio analizzare non la qualità dell'area circostante all'impianto ma la qualità e la quantità delle emissioni escono dall'impianto, cosa che nel caso specifico è già ben organizzata, stabilita ed effettuata come prevede il piano specifico di manutenzione ed esercizio dell'impianto.

Prende la parola il consigliere Lapucci Lorenzo ritenendo comunque opportuno per il caso specifico ipotizzare un sistema di rilevazione dei dati emessi dall'impianto posto all'esterno dell'impianto, in quanto in alcune località, analizzando i dati di emissione all'esterno, si sono riscontrati poi valori fuori dai limiti massimi consentiti, anche con eccedenze 10 volte superiori.

Prende la parola il Presidente Giovanni Montesarchio affermando quindi di aver capito anche dalle affermazioni della dott.sa Licia Lotti che nel caso specifico è inopportuno o poco utile analizzare l'esterno ma è sufficiente ed esaustivo analizzare la fonte, come di fatto nel caso specifico è effettuato ed è ampiamente dettagliato nel piano di manutenzione dell'impianto.



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Prende la parola il presidente di Apuafarma Spa Luca Cimino affermando che nel caso specifico si sta facendo tutto quello che era possibile fare per la tutela della salute pubblica, ricordando che l'impianto è anche dotato di un sistema di allarme automatico che si mette in funzione in caso di sfornamento dei limiti od anomalie.

Prende la parola il consigliere Lapucci Lorenzo affermando che in ogni caso ad oggi la risposta avuta da Apuafarma spa non ha rispettato i tempi ed i modi previsti per legge.

Prende la parola il consigliere Serponi Elisa chiedendo se ad oggi i dati delle emissioni in atmosfera dell'impianto sono pubblicate sul sito internet di ARPAT.

Risponde l' Assessore Scaletti Sarah affermando che ad oggi non sono presenti sul sito internet ARPAT, ma che l'amministrazione comunale sta valutando l'opportunità di pubblicarli all'interno del proprio sito.

Prende la parola il consigliere Lapucci Lorenzo chiedendo lumi sulla presenza di fumi nella fase di accensione dell'impianto come riferito da alcuni cittadini residenti nelle vicinanze dell'impianto.

Prende la parola il funzionario del Dipartimento ARPAT di Massa e Carrara dott.ssa Licia Lotti, affermando che con molta probabilità dato il periodo a cui erano riferite, quello invernale, si trattava di vapore acqueo, e che lo stesso è una cosa normale.

Prende la parola il consigliere Lapucci Lorenzo chiedendo comunque all'amministrazione di valutare di eseguire una precisa e severa verifica del rispetto del piano dell'esercizio, delle manutenzioni e delle relative certificazioni.

Il Presidente Giovanni Montesarchio, augurandosi di aver espletato a quanto richiesto dal consigliere Lapucci, chiude la seduta alle ore **14:00**.

Il Segretario verbalizzante:

F.to Luca Coppo

Il Presidente della Commissione 8^:

F.to Giovanni Montesarchio